

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Oggetto: DGR n. 1144/2025 – Avviso pubblico e schede intervento per contributi regionali 2027 agli EGATO. Prenotazione di spesa per complessivi € 3.000.000,00 su Capitolo 2090420072, Bilancio 2025/2027, annualità 2027.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della Legge Regionale 30 luglio 2021, n. 18;

VISTA le attestazioni contabili nonché il D. lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e s.m.i;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 21 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche” (Legge di stabilità 2025”);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “Bilancio di previsione 2025/2027”;

VISTA la DGR n. 2049 del 30/12/2024 – “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027”;

VISTA la DGR n. 2050 del 30/12/2024 – “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027”;

DECRETA

- 1) **di approvare**, in attuazione della DGR n. 1144 del 21/07/2025, l'avviso pubblico per la selezione degli interventi ammessi a contributo agli EGATO – fondi bilancio 2025-2027 annualità 2027, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) **di individuare** nella data del 15 settembre 2025, la scadenza per la presentazione, tramite pec (regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it), della richiesta di contributo da parte dei beneficiari EGATO regionali, corredata dalla scheda tecnica di presentazione dell'intervento per ogni specifica linea di finanziamento, riportata agli allegati B e C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **di stabilire** che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 3.000.000,00, con esigibilità a valere sull'anno 2027 in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- 4) **di stabilire** che alla copertura finanziaria derivante dal presente atto, si provvede con prenotazione di impegno di spesa per complessivi € 3.000.000,00 da assumersi sul



seguito capitolo di spesa, bilancio 2025/2027 annualità 2027, previa riduzione dell'accantonamento di pari importo sul medesimo capitolo determinato con DGR n. 887 del 16/06/2025

Capitolo	Importo € (annualità 2027)
2090420072	3.000.000,00

- 5) di dare atto che le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- 6) di specificare che la spesa per l'intervento è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera g) del comma 18 del medesimo articolo 3;
- 7) di indicare agli EGATO della Regione Marche che il presente atto viene pubblicato sul sito regionale Bandi di contributo e opportunità al link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita>, tema ambiente;
- 8) di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Si attesta l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(David Piccinini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, "Trattamento delle acque reflue urbane";
- Procedura d'Infrazione 2014/2059 e Causa C-668/2019 per il mancato rispetto della direttiva 91/271/CEE;
- Procedura d'Infrazione 2017/2181 e Causa C-594/2024 per il mancato rispetto della direttiva 91/271/CEE;
- Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e



successive modifiche e integrazioni;

- Legge Regionale 28 dicembre 2011, n. 30, “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato”;
- Piano regionale di Tutela delle Acque – (D.A.A.L.R. n. 145 del 26/01/2010);
- Legge Regionale 28 dicembre 2011, n. 30, “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato”;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 21 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025);
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 concernente: Bilancio di previsione 2025/2027;
- DGR 2049 del 30/12/2024 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027;
- DGR 2050 del 30/12/2024 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027;
- Decreto n. 105 del 01/04/2025 - L.R. 18/2021, art. 16, c. 1, lett. b), e art. 17, c. 1, lett. b), D.G.R. 381/2025 e D.G.R. 478/2025 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Infrastrutture e territorio;
- DGR n. 887 del 16/06/2025 “Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: DAALR n. 145/2010, L.R. n. 30/2011 – approvazione criteri per l’individuazione degli interventi da cofinanziare con fondi regionali agli Enti di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) conformemente agli indirizzi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque – annualità 2027.”;
- Parere n. 105/2025 del CAL espresso in data 04/07/2025, ns prot. 909045 del 7/07/25;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1144 del 21/07/2025 “DAALR n. 145/2010, L.R. n. 30/2011 – approvazione criteri per l’individuazione degli interventi da cofinanziare con fondi regionali agli Enti di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) conformemente agli indirizzi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque – annualità 2027.”.

Motivazione

Con DAALR n. 145 del 26 gennaio 2010, la Regione Marche ha approvato il Piano di Tutela delle Acque; all’art. 1 delle Norme Tecniche d’Attuazione (NTA) sono indicate le seguenti finalità:

- a) individuare gli strumenti per la protezione e la conservazione della risorsa idrica;
- b) definire gli interventi di protezione e risanamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei e l’uso sostenibile dell’acqua, individuando le misure integrate di tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica, che garantiscano anche la naturale autodepurazione dei corpi idrici e la loro capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben



diversificate secondo principi di autoctonia;

- c) regolamentare gli usi in atto e futuri, che devono avvenire secondo i principi di conservazione, risparmio e riutilizzo dell'acqua per non compromettere l'entità del patrimonio idrico e consentirne l'uso, con priorità per l'utilizzo idropotabile, nel rispetto del minimo deflusso vitale in alveo.

Le Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque definiscono gli indirizzi per il raggiungimento delle suddette finalità, nello specifico:

- all' art. 35 commi 2-3 e all'art. 43 commi 7-8-9 per la regolazione e contenimento degli impatti provocati dalle acque reflue urbane che si immettono nelle acque marine adibite alla balneazione a causa di eventi meteorici;
- all'art. 39 comma 5 e all'art. 69 commi 2-3 per le azioni che permettono il riuso della risorsa idrica, favorendo la mitigazione degli impatti ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità;

I cambiamenti climatici stanno evidenziando le criticità dell'efficienza delle reti acquedottistiche relative alle perdite delle reti, che viene accentuata dalla diminuzione di disponibilità della risorsa.

Gli stessi cambiamenti climatici evidenziano le carenze dei sistemi fognari regionali, che sono prevalentemente a carattere misto e che in occasione di eventi meteorici pluviometrici importanti determinano la fuoriuscita delle acque reflue urbane direttamente nei corpi idrici recettori e, in particolare, lungo la fascia costiera nelle acque di balneazione che sono aree protette ai sensi della direttiva DQA.

Il continuo incremento della domanda di acqua insieme alla necessità di diminuire lo sfruttamento degli acquiferi, evidenzia l'importanza del riuso delle acque. Sebbene il riutilizzo delle acque reflue sia una pratica generalmente accettata in diversi paesi dell'UE, in Italia e nella Regione Marche è poco diffuso, tanto che la percentuale di riutilizzo della risorsa è prossimo allo zero.

Poiché trattasi di interventi inseriti nel c.d. Piano Investimenti, è necessario che i dati relativi agli interventi realizzati vengano inseriti ed aggiornati attraverso il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP MOP), ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Gli interventi che verranno cofinanziati con tali contributi devono essere previsti nei Piani d'Ambito e devono essere tra quelli proposti nei Programmi d'intervento (PdI) comunicati all'ARERA per la regolazione tariffaria relativi alle annualità 2024/2029 e Piano Opere Strategiche (POS) annualità 2030/2035.

Si specifica inoltre che l'intervento di spesa in oggetto è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera g) del comma 18 del medesimo articolo 3.

In questo contesto, con DGR 2049 e 2050 del 30/12/2025 di bilancio di previsione 2025/2027, sono stati istituiti i seguenti capitoli di spesa per investimenti con le relative risorse regionali:



capitolo	descrizione	Quota disponibile Anno 2027
2090420072	DAALR n. 145/2010, L.R. n. 30/2011. Contributi agli enti di Governo dell'Ambito territoriale Ottimale - EGATO per investimenti - annualità 2027	€ 3.000.000,00

In considerazione dell'art. 5 (Organizzazione del servizio idrico integrato) della Legge Regionale n. 30/2011 e secondo gli indirizzi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, con specifico riferimento ai seguenti punti (Allegato A):

1. obiettivi;
2. beneficiari;
3. requisiti interventi;
4. criteri di valutazione delle proposte progettuali;
5. modalità assegnazione cofinanziamento;
6. termini di presentazione degli interventi

dando seguito alla DGR 1144/25, a seguito del parere CAL (DGR 887/25), si adotta il presente atto al fine di avviare il bando di partecipazione, acquisire le proposte progettuali da ammettere a contributo e i contributi da concedere, approvando apposita graduatoria dei beneficiari individuati negli EGATO regionali.

Tutti gli atti conseguenti finalizzati all'individuazione e attuazione degli interventi di cui sopra saranno adottati dalla Direzione Ambiente e Risorse Idriche.

Gli interventi riguardano:

- 4.1 - INTERVENTI CHE PERMETTONO IL RIUSO DELLA RISORSA IDRICA (LINEA 1)
- 4.2 - INTERVENTI FINALIZZATI A REGOLARE E CONTENERE GLI IMPATTI PROVOCATI DALLE ACQUE REFLUE URBANE CHE SI IMMETTONO NELLE ACQUE MARINE ADIBITE ALLA BALNEAZIONE A CAUSA DI EVENTI METEORICI (LINEA 2)

Lo stato di avanzamento degli interventi che verranno cofinanziati con tali contributi devono essere aggiornati dandone periodica comunicazione, almeno ogni sei mesi, e comunicando anche l'atto di fine lavori, alla Direzione Ambiente e Risorse idriche.

Gli interventi e le relative richieste di finanziamento dovranno essere presentati mediante apposita richiesta dai beneficiari, gli Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali EGATO, secondo quanto previsto dal bando con identificativo n. 21546 (inviandole tramite posta elettronica certificata (PEC: regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it)) alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche entro il giorno 15 settembre 2025;

ogni intervento presentato deve essere identificato e descritto con la scheda tecnica predisposta e allegata al decreto per ogni linea di finanziamento:

- allegato B – LINEA 1
- allegato C – LINEA 2

Pertanto con il presente provvedimento si propone:

- di approvare, in attuazione della DGR 1144 del 21/07/2025, l'avviso pubblico per la selezione degli interventi ammessi a contributo agli EGATO – fondi bilancio 2025-



2027 annualità 2027, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di individuare nella data del 15 settembre 2025, la scadenza per la presentazione, tramite pec (regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it), della richiesta di contributo da parte del beneficiario EGATO, corredata dalla scheda tecnica di presentazione dell'intervento per ogni specifica linea di finanziamento, riportata all'allegato B-C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 3.000.000,00, con esigibilità a valere sull'anno 2027 in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;
- di stabilire che alla copertura finanziaria derivante dal presente atto, si provvede con prenotazione di impegno di spesa per complessivi € 3.000.000,00 da assumersi sul seguente capitolo di spesa, bilancio 2025/2027 annualità 2027, previa riduzione dell'accantonamento di pari importo sul medesimo capitolo determinato con DGR n. 887 del 16/06/2025

capitolo	Quota disponibile nell'Esercizio 2027
2090420072	€ 3.000.000,00

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

di dare atto che le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011;

di specificare che la spesa per l'intervento è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera g) del comma 18 del medesimo articolo 3;

di indicare agli EGATO della Regione Marche che il presente atto viene pubblicato sul sito regionale Bandi di contributo e opportunità al link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita>, tema ambiente;

di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente decreto secondo quanto riportato nel decretato.

Il responsabile del procedimento
(*Luigi Bolognini*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



ALLEGATO A – AVVISO PUBBLICO criteri e punteggi per l'individuazione degli interventi da cofinanziare - bilancio 2027;

ALLEGATO B - SCHEDA INTERVENTO LINEA 1 - INTERVENTI CHE PERMETTONO IL RIUSO DELLA RISORSA IDRICA – NTA art. 39 comma 5 e art. 69 commi 2-3;

ALLEGATO C - SCHEDA INTERVENTO LINEA 2 - INTERVENTI FINALIZZATI A REGOLARE E CONTENERE GLI IMPATTI PROVOCATI DALLE ACQUE REFLUE URBANE CHE SI IMMETTONO NELLE ACQUE MARINE ADIBITE ALLA BALNEAZIONE A CAUSA DI EVENTI METEORICI – NTA art. 35 commi 2-3 e all'art. 43 commi 7-8-9.

